



Città di Peschiera Borromeo

COMUNICATO STAMPA
Una famiglia per una famiglia

Peschiera Borromeo 7 aprile 2017 – L'Amministrazione Comunale, il Settore Servizi Sociali e il Distretto Sociale Paullese hanno presentato in data 7 aprile il progetto Una famiglia per una famiglia.

Durante la conferenza stampa la Fondazione Paideia e la cooperativa sociale Arti e Mestieri Sociali, principali partner dell'iniziativa, hanno illustrato le linee operative dell'importante progetto che permetterà alle famiglie in situazione di fragilità e svantaggio sociale, di ricevere sostegno nella gestione della propria quotidianità grazie all'affiancamento di una famiglia tutor di riferimento.

L'Assessore Servizi alla Persona Antonella Parisotto spiega: *“Il progetto agisce nell'ambito della tutela dei diritti della famiglia e dei minori. Vogliamo affrontare la tutela diritti in modo innovativo, portando qui un'esperienza consolidata da Fondazione Paideia. Attraverso questa sperimentazione seguiremo le linee guida di Regione Lombardia, che invita la comunità locale a partecipare attivamente al processo di tutela. Tramite l'affiancamento familiare si vuole evitare l'istituzionalizzazione e promuovere la pratica di aiuto tra famiglie attraverso una vicinanza costruttiva. Sul nostro Comune sono seguiti dai Servizi Sociali quasi 100 bambini in maggioranza con decreto di tutela minori. Questo progetto è un grande salto di qualità nel modo di sostenere le famiglie, utile ad avere una comunità migliore e dare la possibilità ai nostri bambini di poter vivere meglio”*.

La referente del progetto dott.ssa Giorgia Salvadori per Fondazione Paideia spiega: *“La mission di Paideia è dare sostegno all'infanzia alla famiglia. La sperimentazione permette l'affiancamento di una famiglia ad un'altra famiglia in un periodo di difficoltà e per un tempo definito, indicativamente di un anno. Il progetto crea una rete tra famiglie affiancanti, servizi sociali, famiglie in difficoltà e tutor professionisti del sociale. Le sperimentazioni già avviate in altre regioni, hanno dato origine a una nuova politica sociale a disposizione per l'affiancamento familiare, che diventa così un'alternativa alla sola presa in carico diretta del minore nell'ambito della tutela. È una nuova politica sociale che agisce sulla prevenzione, consentendo alle famiglie affidate un sostegno utile alla gestione di difficoltà momentanee”*.

La coordinatrice della sperimentazione dott.ssa Daniela Moles, per la cooperativa Arti e Mestieri, illustra: *“La sperimentazione è inserita all'interno del Servizio di Governance del Distretto Sociale Paullese. Il servizio vuole implementare e uniformare le prassi e gli strumenti della tutela dei minori e il progetto è stato scelto perché lavora in modo innovativo sulla prevenzione, rivolgendosi a tutto il nucleo familiare, in un'ottica di sostegno temporaneo e di valorizzazione delle risorse interne alla famiglia stessa. È un progetto che coinvolge il territorio in favore di un modello di welfare comunitario. Le famiglie affiancanti verranno formate attraverso tre incontri preliminari e supportate attraverso la supervisione costante dei tutor. Ogni Comune del distretto sperimenterà il modello su una o due famiglie, per un totale complessivo di circa 10 sperimentazioni”*.

Il Sindaco Caterina Molinari conclude: *“Siamo lieti di promuovere questo progetto innovativo che va nella direzione della sussidiarietà, facendo leva sul terzo settore come supporter nel fornire alle nostre famiglie degli strumenti in più per svolgere il proprio compito. Grazie al progetto Una famiglia per una famiglia si sta sperimentando una reale sinergia tra Comuni, i quali hanno scelto oggi di lavorare insieme per stimolare l’auto mutuo aiuto sul territorio. Aver trovato un fronte comune sul quale lavorare è un esempio di best practice che mi sento di promuovere a livello di politica locale, in quanto permette di unire e valorizzare risorse e competenze territoriali in favore di importanti obiettivi sociali”*.

Per candidarsi al progetto come famiglie affidatarie e ricevere informazioni, è possibile rivolgersi all’Ufficio di Piano del Distretto Sociale Paulllese, dott.ssa Simona Principe telefono 0251690257-214 distrestettosociale1@comune.peschieraborromeo.mi.it